

Verbale della seduta di g. 2 Agosto 2016 nr.985

Il giorno due del mese di agosto dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.104 del 27 luglio 2016. Alle ore 8,30, in prima convocazione, non risulta presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,40, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere al secondo appello, dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa e Pizzuto. Aperta la seduta, presenti i Sigg. La Scala Giorgio, Argano Alberto, Porpora Filippo, Urso Mario, commissionerari presso il Mercato Ortofrutticolo, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarli per la presenza, spiega che la Commissione ha ritenuto opportuno incontrarli per discutere sulle problematiche del mercato ortofrutticolo, per le quali è stata audita la D.ssa Mandalà, capo area del Suap e responsabile dei mercati ortofrutticolo ed ittico. Sono diversi i problemi inerenti la gestione del mercato ortofrutticolo ad iniziare dalla mancanza del sistema fognario, opera non inserita nel piano triennale delle OO.PP.2016/2018, motivo per il quale si è avviato un percorso che ha portato alla convocazione della D.ssa Mandalà, dell'Arch.Polizzi e dell'Arch. Li Castri per conoscere tutta la documentazione e la corrispondenza intercorsa tra i due settori in merito al perché di questa inadempienza, che risale al 2013 e della quale nessuno sin ad oggi si era accorto. L'intenzione della Commissione è di inserirlo nel piano annuale 2017.

Si dà atto che alle ore 9,55 entra il Consigliere Anello

Dalle carte esaminate, continua **il Presidente Caracausi**, si è constatato che il costo per realizzare l'opera è aumentato. L'Arch. Polizzi ha detto che il progetto, così come è redatto, non risolverà il problema perché occorre modificarlo con l'aggiunta di una vasca di decantazione e raccoglimento di tutti gli scarichi. Tutto questo comporta la lievitazione dei costi iniziali perché si avrà una spesa di un milione e mezzo di euro. Dal 2013 non si è seguito più il progetto e non si è avuto alcun dialogo con la D.ssa Mandalà, perché si dava tutto per scontato ad iniziare dal progetto di fattibilità.

Si dà atto che alle ore 10,00 è entrato il Consigliere Finazzo.

Il Sig. Argano, visto che i costi del progetto sono lievitati, ritiene opportuno informare la Commissione che è percorribile una altra strada, cioè risalire a quanto realizzato in passato. Nel 1955 è stato realizzato il sistema fognario che in atto si collega con Via Dei Cantieri e pertanto si potrebbe riprendere questo progetto e si vede cosa e come è stato realizzato ad iniziare dalle caditoie per la raccolta delle acque piovane e dai pozzetti fluviali. Soltanto una parte del mercato non è servita, per la quale loro stessi commissionerari hanno dato la disponibilità a realizzare il collegamento con la fognatura principale di Via Montepellegrino. Il 70% del mercato è coperto, come fognatura. Non pensa che il pergolato prodotto dai mezzi pesanti possa incidere negativamente. Purtroppo i progetti non si trovano più.

Il Presidente Caracausi dice che il problema è legato alla agibilità della struttura.

Il Cons. Anello dice che, a detta dell'Architetto Polizzi, il problema nasce dall'afflusso dei vari detriti. Tutto dipende dalla raccolta, anche, differenziata, che si va a fare con la realizzazione di varie vasche. Ma se il 70% è già realizzato, basta rivedere tutto ciò che è stato costruito e prenderne atto per l'eventuale progetto di fattibilità, i cui costi potrebbero diminuire.

Si dà atto che alle ore 10,15 esce il Consigliere Anello, motivi di famiglia.

Il Sig. Argano fa presente che in alcuni stand esistono già i bagni che sono funzionanti.

Il Presidente Caracausi ritiene che del tutto potrebbe essere interessata l'AMAP.

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il Consigliere Vinci.

Si passa a trattare la tematica del parcheggio all'interno del mercato ortofrutticolo.

Il Presidente Caracausi notizia dell'incontro avuto con il Presidente dell'AMAT, Ing. Gristina, che ha ritenuto di non prendere la gestione di questo parcheggio sia per motivi di sicurezza per la presenza del solettone, sul canalone, dove andrebbero a sostare i mezzi pesanti e sia perché non avrebbe prodotto guadagni economici per l'Azienda, essendo un parcheggio piccolo.

Il Sig. La Scala mostra la cartografia e dice che sono state fatte delle prove di carico ed è stata redatta una apposita relazione. Il canalone è fuori dalle mura. A suo parere il vero business non è dovuto al parcheggio ma al biglietto di ingresso. Sicuramente si procederà con un bando pubblico per l'affidamento di questo servizio.

Il Presidente Caracausi passa alla trattazione del problema delle telecamere per il sistema di video sorveglianza che, a detta della D.ssa Mandalà, non funzionano per la presenza di condensa, e che, a sua volta, ha precisato anche che la spesa per il loro ripristino non rientra nella disponibilità economica del suo settore. Motivo per il quale non ha ritenuto opportuno chiedere preventivi.

Si dà atto che alle ore 10,30 entra il Consigliere Sala.

Il Sig. Argano ritiene che, con una spesa non eccessiva, si possano inserire all'interno delle telecamere degli elementi che emanano calore e quindi la condensa non si realizza.

Il Sig. La Scala ricorda che loro stessi commissionari hanno fatto fare un preventivo che è stato sottoposto all'attenzione del Suap e di cui non hanno alcuna notizia.

Il Sig. Porpora fa presente che a causa del maltempo ha avuto danni al suo stand e che ha chiesto alla D.ssa Mandalà di averlo riparato. Avendo avuto risposta negativa, ha proposto di riparare il danno a sue spese e che quanto pagato lo si sarebbe potuto detrarre dal canone che pagano. Anche su questa richiesta ha avuto risposta negativa, anzi sono stati accusati di scarsa inadempienza e di poca sorveglianza.

Il Sig. La Scala ritiene che la verità è che l'Amministrazione, con i suoi dirigenti, non sa gestire il quotidiano. A suo parere non occorrono grossi lavori, perché il presente, se gestito bene, può essere sufficiente ad iniziare dai bagni chimici che sono stati vandalizzati non per colpa dei commissionari, ma per la scarsa sorveglianza. Bisogna tenere presente che il mercato funziona anche di notte e quindi poca sorveglianza perché manca il personale. Tutto dipende, comunque, dal mancato funzionamento delle telecamere di video sorveglianza.

Il Cons. Finazzo ritiene che non costi molto far fare un sopralluogo da un tecnico del settore e vedere di cosa necessita l'impianto per riprendere a funzionare bene.

Il Cons. Pizzuto ritiene che bisogna agire celermente perché si tratta di sicurezza

Il Presidente Caracausi evidenzia altri due problemi, la vigilanza e la raccolta differenziata. La Commissione avrà a breve un incontro con il comandante della Polizia Municipale, al quale si chiederà di rimettere. All'interno del mercato ortofrutticolo, il presidio stabile di VV.UU. anche per controllare tramite il loro nucleo SVIO che la raccolta differenziata venga fatta. Notizia che la Rap ha comunicato di essere già pronta, aspetta l'imput dall'Amministrazione. Si terrà comunque un tavolo tecnico dove

saranno presenti funzionari del Suap, della polizia Municipale, della Rap ed i grossisti del mercato ortofrutticolo.

Il Sig. Porpora ritiene che il primo passo da fare sia quello della sorveglianza e della vigilanza soprattutto per proteggere gli stessi operatori del mercato esposti a rapine.

Il Sig. Argano notizza che sugli orari di apertura del mercato stanno rivedendo il tutto. L'apertura del mercato, per volere e richiesta dei commercianti provenienti dalla provincia è stato anticipato dalle tre alle ventiquattro. Si era data questa possibilità soltanto a questi commercianti, ma poi questa flessibilità dell'orario si è estesa a tutti per la mancanza di sorveglianza. Occorre rivedere la turnazione del personale addetto alla portineria. Riproporranno, dal mese di ottobre, il vecchio orario di apertura alle tre.

Il Presidente Caracausi, visto che il problema del personale esiste sempre, perché non pensare alle due.

Il Sig. La Scala dice che alle tre si aprono i cancelli, ma la contrattazione inizia alle quattro. Comunque questo è un problema interno che sarà gestito dagli stessi commissionari.

Il Sig. Argano notizza che dal 2011 è partita la raccolta differenziata per tutto il mercato. Tutto è legato ai controlli. Evidenzia l'orario sfalsato tra la chiusura del mercato alle ore 10,00 e l'intervento degli operatori della Rap alle 14,00. I portieri aprono i cancelli ma non fanno alcun controllo. A suo parere tutto quello che viene prodotto all'interno del mercato può benissimo essere riciclato.

Il Presidente Caracausi se la Rap fornisce ai commercianti i contenitori con il loro numero di riferimento, è facile vedere chi pratica la raccolta differenziata e sanzionare, pertanto, chi non la effettua. Anche questa tematica verrà attenzionata al Comandante della Polizia Municipale.

Il Sig. La Scala ricorda che già si aveva avuto un contatto con la Rap per la raccolta dell'organico fatta in appositi contenitori.

Si dà atto che alle ore 10,55 esce il Consigliere Di Pisa

Il Sig. Argano dice che i problemi della Rap sono legati alla modifica dell'orario, dovuto oggi al contratto di servizio. Avevano predisposto un sito, all'interno del mercato, dove posizionare questi sacchi, per favorire l'operatore della Rap. Avevano proposto, anche che si facessero due giri. Ma i problemi sono nati per la mancanza di controlli sul quotidiano e su chi li deve fare. Il Comandante della Polizia Municipale, sebbene sia stato più volte invitato, non viene da diverso tempo. Per avere un suo intervento occorre che accada qualcosa di grave? Se manca la figura del controllore, allora bisogna rivedere il regolamento. A suo parere la soluzione potrebbe essere l'affido del tutto ad una ditta privata esterna che deve effettuare i dovuti controlli e qualora non adempia ai suoi compiti le si revoca il mandato. Bisogna capire qual'è la volontà politica. Un altro passo importante è la lotta all'abusivismo che all'interno del mercato prolifera in maniera incontrollata.

Il Sig. La Scala ricorda che già si era parlato di gestione mista o privata.

Il Presidente Caracausi, a chiusura dell'incontro ricorda che la Commissione predisporrà un suo emendamento per inserire nel piano annuale 2017 il progetto per realizzare il sistema fognario. Si cercherà di trovare il modo per concedere in house il servizio all'Amap. Nei vari incontri che si avranno, saranno evidenziati i problemi sollevati e si cercherà di trovare le giuste e dovute soluzioni.